

Tribunali colabrodo

Cartabia lascia la Giustizia nel caos

L'ex ministra non ha completato la riforma e le procure sono costrette a "interpretare" la legge. Nordio ci metta una pezza

PAOLO FERRARI

Marta Cartabia ha lasciato questa settimana il ministero di via Arenula e la giustizia precipita (ancora di più) nel caos. Il motivo? La riforma "epocale" del processo penale approvata in fretta e furia dal governo la scorsa estate per poter prendere i tanto agognati fondi del Pnrr. Fra i tanti diktat di Bruxelles, infatti, vi era anche quello di modificare il codice di rito per «migliorare i tempi di definizioni dei processi» e «abbattere l'arretrato». La riforma Cartabia, in vigore dal prossimo primo novembre, potrebbe invece determinare l'esatto contrario: tempi di definizioni dei processi ancora più lunghi e crescita esponenziale dell'arretrato. L'allarme, va detto, era stato lanciato all'indomani dell'approvazione del testo sia dagli avvocati che dai magistrati, tutti consapevoli che sarebbe stato quanto mai difficile applicare molte delle nuove disposizioni. Ad aggravare la situazione, poi, ci sarebbe anche una "dimenticanza".

Per la fretta di fare presto e presentarsi a Bruxelles con la riforma approvata nei tempi indicati, gli uffici legislativi del Ministero della giustizia che hanno elaborato il testo, poi approvato a scatola chiusa dal Parlamento, si sarebbero dimenticati di scrivere un "disciplina transitoria" relativa ai procedimenti in corso.

Un problema di non poco conto visto che sono milioni i processi attualmente incardinati presso i tribunali italiani con le vecchie regole.

EFFETTO FAR WEST

In assenza di disposizioni chiare, ogni decisione viene lasciata all'arbitrio del singolo giudice, con effetti facilmente immaginabili. Il rischio, insomma, è l'effetto Far west dove ogni magistrato decide, in barba alla certezza del diritto, come meglio crede. In altri termini, si temono nullità a cascata in materia di proroga delle in-



Marta Cartabia, prima presidente donna della Consulta, è stata ministro della Giustizia del governo Draghi, poi il passaggio di consegne con Carlo Nordio

dagini, citazioni a giudizio, utilizzo delle fonti di prova e tanto altro ancora. Come se non bastasse, le norme sono state scritte male con problemi di interpretazione anche per gli addetti ai lavori. L'intero implan-

to, poi, è caratterizzato da un eccesso di burocrazia senza precedenti.

I primi a prendere una posizione ufficiale sono stati l'altro giorno i 26 procuratori generali, in rappresentanza dei 140

procuratori del Paese, che hanno scritto al neo ministro della Giustizia Carlo Nordio rappresentandogli le varie criticità che potrebbero portare i tribunali al definitivo collasso.

La riforma va studiata, van-

no predisposti gli opportuni adattamenti organizzativi, realizzati adeguamenti informatici», fanno sapere le toghe di Articolo 101, un gruppo di magistrati che ha sempre criticato le riforme messe in campo dalla

Guardiasigilli.

Alcune disposizioni, ed è un paradosso, sembrano essere state scritte da persone che non hanno mai messo in vita loro un piede in un tribunale, affidando compiti ad uffici che già adesso sono congestionati dai carichi di lavoro. Sembra allora la cronaca di un disastro annunciato. Sarebbe stato molto meglio, dunque, non fare nulla invece che peggiorare ancora di più il sistema.

FALLIMENTO

Fra le riforme 'fallimentari' approvate in questi mesi nel settore giustizia e già entrata in vigore non si può non segnalare quella del Consiglio superiore della magistratura. Dominata dai vari gruppi associativi delle toghe, concentrati nella spartizione degli incarichi, la riforma del Csm avrebbe dovuto mettere la parola fine al "mercato delle nomine" disvelato nei libri scritti dal direttore di Libero Alessandro Sallusti e dall'ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati Luca Palamara. Il risultato, invece, è stata una riforma che, oltre ad aver moltiplicato le poltrone, ha aumentato a dismisura il potere delle correnti: su 20 posti destinati ai togati in Plenum, ben 19 sono andati ad esponenti dei gruppi associativi. Una debacle su tutta la linea a cui dovrà ora mettere mano il governo di centrodestra ed il neo ministro della Giustizia Carlo Nordio.

L'appello da parte di tutti è per un "differimento" dell'entrata in vigore della riforma per consentire così al Parlamento di scrivere gli opportuni correttivi. E quanto mai fondamentali, fanno sapere i giudici, un intervento legislativo chiaro ed esauriente. Nell'attesa molte Procure stanno emanando delle "circolari interpretative". Una gran per Nordio appena insediatosi e già al lavoro per rinnovare i vertici del Ministero con il fine di cercare di mettere la classica toppa a questo disastro.

P. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex giudice ora senatore M5S promosso grazie a Palamara...

Quella nomina di Scarpinato a Palermo

Dopo il durissimo intervento di Roberto Scarpinato, ex toga antimafia ed ora esponente di punta del M5S, in cui dubitava che il governo Meloni fosse sorretto dalla «convinta e totale condivisione dei valori della Costituzione», vale la pena ricordare come venne nominato procuratore generale di Palermo. La risposta è contenuta nel libro «Lobby & Legge» scritto da Alessandro Sallusti con Luca Palamara, ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati ed ex ras della spartizione delle nomine al Csm in barba ad ogni disposizione di legge. «Nel 2012, per la Procura generale del capoluogo siciliano, oltre Scarpinato, magistrato molto quotato, era in corsa Guido Lo Forte, uno dei procuratori storici di Palermo, vicino a Gian Carlo Caselli. Io e Pignatone (Giuseppe, ex pro-

curatore di Roma, ndr), un sabato di metà dicembre, andiamo a casa di Riccardo Fuzio che all'epoca era membro del Csm e poi diventerà procuratore generale della Cassazione. Con lui decidiamo la strategia: io avrei dovuto convincere Lo Forte a ritirare la candidatura, in modo da spianare la strada a Scarpinato, in cambio di un'assicurazione, garantita anche dalla corrente di sinistra, Magistratura democratica: avrebbe preso il posto di Francesco Messineo a capo della Procura della Repubblica di Palermo appena quel posto si fosse liberato».

Le correnti di sinistra volevano Scarpinato ma la sua nomina non era affatto scontata, si legge ancora nel libro. Che prosegue: «Era necessario che la corrente moderata di Unicot, la mia, convergesse nella votazione su di lui, e che la

corrente di sinistra ricambiassi il favore su Lo Forte nella successiva votazione. Da casa di Fuzio io chiamo Lo Forte e gli assicuro la tenuta di questo patto, legittimato dalla presenza di Pignatone, che tra l'altro era suo amico. E, dopo averci parlato, gli passo nell'ordine prima Pignatone e poi il padrone di casa. Niente, in punta di logica e pure di diritto. Ma il potere non ha confini, e Pignatone in quel momento era un pezzo forte del "Sistema", anche perché nel frattempo aveva allacciato un ottimo rapporto con il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Sta di fatto che Lo Forte rovescherà quella domanda e Scarpinato andrà alla Procura generale di Palermo».

P. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUARTIER GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
AVVISO ESITO DI GARA
Con Atto Dirigenziale n. 1655 datato 3 giugno 2022 a firma del Comandante del Quartier Generale della Guardia di Finanza è stata determinata la non aggiudicazione dell'appalto della gara in ambito U.E. mediante procedura aperta con criterio di aggiudicazione all'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, a lotto unico con prezzo base noto, per l'esecuzione del servizio di monitoraggio, rassegna media interattiva e analisi medica sul sito internet istituzionale della Guardia di Finanza, gestito dal Comando Generale del Corpo di Roma - CIG 9109920FCA. Per notizie più dettagliate e complete, si rinvia all'apposita pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 75 del 29/06/2022, nonché a quella inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, contraddistinta dal n. 322042 del 14/06/2022.

QUARTIER GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Il giorno 15/07/2022, con Determina n. 2165, è stato aggiudicato l'appalto riferito alla gara in ambito U.E. mediante procedura aperta con criterio di aggiudicazione all'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, a lotto unico con prezzo base noto, per l'affidamento dell'incarico professionale del servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla progettazione definitiva della nuova Centrale Operativa del Comando Generale della Guardia di Finanza di Roma - CIG 912109340E. Per notizie più dettagliate e complete, si rinvia all'apposita pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 115 del 03/10/2022, nonché a quella inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, n. 5101522 data 19/09/2022. Sul sito internet del Corpo www.gdf.gov.it potrà essere visionata la richiamata determinata.

QUARTIER GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
AVVISO DI GARA
Il giorno 07/11/2022, a partire dalle ore 10.00, il R.U.P. dell'Ente in istestazione procederà all'apertura telematica, in seduta pubblica sulla piattaforma A.S.P., - della gara in ambito U.E. mediante procedura aperta con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, a lotto unico con prezzo base noto, per la fornitura di un'unità poliambulatoriale mobile della Guardia di Finanza - CIG 9407255867. Per notizie più dettagliate e complete, si rinvia all'apposito bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 115 del 03/10/2022, nonché a quello inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 21/09/2022. Sul sito internet del Corpo www.gdf.gov.it e sulla piattaforma A.S.P., al n. 3200129 potrà essere visionato il citato bando di gara e la richiamata documentazione.

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
Estratto di gara. Procedura aperta telematica ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.50/2016 e s.m., per la fornitura di sistemi per produzione di gel. Istituzione dei patogeni e raccolta in aerosol e del relativo materiale di consumo per le necessità della U.O.C. S.I.M.I.T. dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini, suddivisa in 3 Lotti. L'appalto sarà aggiudicato, per singolo Lotto, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs.50/2016 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea con n. 2022/S 2022-174262 del 19/10/2022. Scadenza presentazione offerte ore 12:00 del 14/11/2022. CIG Loto 1 942458666. Responsabile del Procedimento: Dott. Paolo Farfussek, il Direttore Generale: Dott. Narciso Mostarda

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
Cronovalutazione Gianotense 87 - 00182 Roma Avviso di aggiudicazione. Questa Azienda rende noto che è stata aggiudicata la "Procedura aperta telematica ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.50/2016 e s.m.", per affidamenti delle forniture di quanti necessari per le necessità dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, suddivisa in 4 Lotti. Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 17/09/2022. Aggiudicatario: Berch SpA Loto 1 (CIG 902557811) € 7.170.000,00; Vendine International Italy Srl Loto 2 (CIG 9025577081) € 56.000,00; Neacur International Import Export Srl Loto 3 (CIG 902558657) € 8.006.400,00; Loto 4 (CIG 902558620) € 6.888.800,00. Data dell'affidamento mesi 24. L'invito integrale di aggiudicazione dell'appalto è stato pubblicato sulla G.U. S. 2022/S 200-568559 del 17/10/2022. Il Direttore Generale: Dott. Narciso Mostarda

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
Avviso di aggiudicazione. Questa Azienda rende noto che è stata aggiudicata la "Procedura aperta per la fornitura di manutenzione delle aree a verde del complesso ospedaliero Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini per un periodo di anni tre eventualmente rinnovabili per un periodo massimo di 2 anni". Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 05/10/2022. Aggiudicatario: Ambiente Lavori Infinito Soluzioni Srl. Importo € 115.749,00 + IVA. Durata dell'affidamento 2 anni, eventualmente rinnovabile per altri 2. L'invito integrale di aggiudicazione dell'appalto è stato pubblicato sulla G.U. S. 2022/S 197-500992. Il Direttore Generale: Dott. Narciso Mostarda

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
Avviso di gara. È indetta gara a procedura aperta telematica per la fornitura di un Sistema macchina reattivi per la sentina di materiali biologici per indagini microbiologiche comprensivo di sistemi di prelievo e trasporto di liquidi di cultura pronti in piastra per le necessità di mesi 36 della U.O.C. Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini. CIG 9444794940. Valore totale stimato: IVA esclusa: € 1.063.000,00. Durata in mesi: 36. Ricezione offerta 30/11/2022 ore 12:00. Apertura offerta: 08/12/2022 ore 11:00. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Paolo Farfussek. Il bando sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.comitoforlanini.it/it/bandi sul sito www.serviziocronovalutazione.it/it/bandi e sul sito della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12:00 del 23/10/2022. Sezione del presente avviso alla GIUE: 07/10/2022. Il Direttore Generale: Dott. Narciso Mostarda

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
Avviso di gara. È indetta gara a procedura aperta telematica per la fornitura di un Sistema macchina reattivi per la fornitura di un Sistema macchina reattivi per la sentina di materiali biologici per indagini microbiologiche comprensivo di sistemi di prelievo e trasporto di liquidi di cultura pronti in piastra per le necessità di mesi 36 della U.O.C. Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini. CIG 9444794940. Valore totale stimato: IVA esclusa: € 1.063.000,00. Durata in mesi: 36. Ricezione offerta 30/11/2022 ore 12:00. Apertura offerta: 08/12/2022 ore 11:00. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Paolo Farfussek. Il bando sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.comitoforlanini.it/it/bandi sul sito www.serviziocronovalutazione.it/it/bandi e sul sito della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12:00 del 23/10/2022. Sezione del presente avviso alla GIUE: 07/10/2022. Il Direttore Generale: Dott. Narciso Mostarda

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
L'ASL Roma 1, Borgo Santo Spirito S-001030 Roma, pubblica l'esito della procedura aperta della "fornitura in servizio, per 60 mesi, di Sistemi macchina reattivi per urgenze dedicati alla ricerca di patogeni vari con tecnica biomolecolare eocorrenti alle UUO O.C. di Microbiologia e Virologia della ASL Roma 1 e per le linee di attività correlate ai Laboratori del sistema HVA SPOKE 1", valore totale € 1.790.888,56 + IVA/60 mesi. Aggiudicatario: C.D.E. e Rubina n.52 del 26/10/2022. Avviso aggiudicazione: GIUE del 26/10/2022. Il direttore USOD Qualità Appalti Dott.ssa Cristina Franco